

Augusta Palombarini

REE

Memorie sepolte di donne:
illeciti amori, gravidanze illegittime
e infanticidi nelle Marche dell'Ottocento



eum x storia x memoria



eum x storia x memoria

Augusta Palombarini

REE

Memorie sepolte di donne: illeciti amori,
gravidezze illegittime e infanticidi nelle
Marche dell'Ottocento

eum

isbn 978-88-6056-286-9

Prima edizione: novembre 2011

©2011 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, Via Carducci 63/a - 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

Stampa:

stampalibri.it - Edizioni SIMPLE

via Trento, 14 - 62100 Macerata

info@stampalibri.it

www.stampalibri.it

A mia madre, Aurora

Indice

11	Premessa
15	Abbreviazioni e sigle
	Capitolo primo
	Madri illegittime. L'ineluttabile abbandono
17	1. L'amor profano. Costumi sessuali e natalità illegittima nei ceti popolari
17	1.1 Storia e sentimenti
20	1.2 L'amor profano
32	1.3 Giudizi e pregiudizi
35	1.4 Gli amori giovanili
42	1.5 Promesse disattese
	Capitolo secondo
	Madri crudeli. Il rifiuto della maternità
51	2. Matrigne
51	2.1 Oltre l'abbandono: «La pesca macabra»
60	2.2 Una memoria sepolta: i processi
68	2.3 L'infanticidio nelle Marche

Capitolo terzo

Madri impossibili. Storie ricuperate

- 95 3. Ree
- 95 3.1 Il segreto della palombara. Storia di Sperandia
- 111 3.2 Malata d'idropisia. Storia di Benedetta
- 122 3.3 Il gatto satollo. Storia di Santa
- 133 3.4 Senza marito. Storia di Maddalena
- 142 3.5 Dare l'anima. Storia di Maria
- 154 3.6 Zapparelle. Storia di Rosa
- 163 3.7 Raminga per il mondo. Storia di Catarina
- 169 3.8 Il fazzoletto fiorato. Storia di Giacoma
- 178 3.9 Padre-padrone. Storia di Maddalena da Bolognola
- 206 3.10 Compagni di merende. Storia di Chiara
- 222 3.11 Un nonsoché. Storia di Santina
- 230 3.12 Lo zeppo magico. Storia di Marianna, Annunziata ed Ansovina

REE

Memorie sepolte di donne:
illeciti amori, gravidanze illegittime e infanticidi nelle Marche dell'Ottocento

In età moderna il ruolo di madre era permesso solo alle donne coniugate. Nubili e vedove non potevano allevare presso di sé un eventuale figlio, che alla nascita doveva essere abbandonato in uno dei tanti ospedali per trovatelli, ma dovevano comunque prendersi cura del feto qualora fossero restate gravide ed evitare in ogni modo l'aborto. La maternità illegittima però, era ritenuta un grave scandalo e le donne cercavano con ogni mezzo di occultare la gravidanza fuori del matrimonio. Al momento del parto, queste "madri crudeli" e disperate, spesso decidevano di sbarazzarsi del nascituro ricorrendo all'infanticidio, un reato diffuso anche se non impossibile da quantificare. Il lavoro condotto sui processi per infanticidio recupera queste memorie sepolte attraverso il racconto che le stesse donne fanno delle loro vicende, storie drammatiche attraverso le quali si può ricostruire anche la vita quotidiana nelle Marche dell'Ottocento.



eum edizioni università di macerata

Augusta Palombarini Allieva e collaboratrice di Renzo Paci dal 1975, è professore associato alla cattedra di Storia Moderna nell'Università di Macerata dove insegna Storia economica e sociale. Le sue ricerche sulla storia delle Marche spaziano dalla classe dirigente e la proprietà terriera tra XVI e XVII secolo alla storia dell'infanzia abbandonata in età moderna, ai vari aspetti dei ceti sociali più umili quali l'istruzione, la marginalità e la devianza femminile, le condizioni economiche ed abitative dei braccianti nell'Ottocento, protagonisti della grande emigrazione di inizio Novecento. Tra i suoi lavori, *I Ciccolini di Macerata*, *Sedotte e abbandonati*, *Marginalità e devianza femminili*, *Cara consorte Cara consorte*, *Gettatelli e trovatelli*, *Lo scandalo dell'alfabeto*, *Storie magistrali*, *Storie di Marca*.

In copertina:
Caravaggio, *Maddalena addolorata*,
part. della "Morte della Madonna",
1604, Louvre, Parigi

ISBN 978-88-6056-286-9



€ 18,50